L'ESPRESSO
S
VIA PO 12
00198 ROMA

29 FEB. 1976

L'ECO DE
DELLA ST
STAMPA -
MILANO -
L'ECO DE
DELLA ST
STAMPA -
MILANO -



# Che c'è di nuovo

*Nelle altre pagine di questa sezione, inchieste opinioni e un ampio ragguaglio sugli avvenimenti culturali della scorsa settimana. In questa pagina vi segnaliamo invece le cose "da non perdere" nel corso della settimana entrante.*

**DA VEDERE.** A Trieste, al teatro Verdi, fino al 29 febbraio, **Coppelia,** nell'allestimento de "Le ballet de Marseille" diretto da Roland Petit. Una nuova spiritosa versione, "ribaltata" dallo stesso Petit, della celebre coreografia di Arthur Saint-Leon, su musiche di Leo Délibes, che risale al 1870. Sotto il magico tocco del coreografo francese, il dr. Coppelius, personaggio centrale della vicenda, da vecchio e cadente, quale appariva nella versione originale, si trasforma in un atletico giovane pieno di fascino. La parte di Swanilia, in questa edizione italiana, è affidata alla brava Liliana Cosi, mentre Coppelius sarà l'immancabile Roland Petit.

● A Torino, al teatro Gobetti, dal 25 al 29 febbraio, **Amor Circulus et Bonus** per la regia di Lorenzo Salveti. La compagnia formata da giovanissimi attori dello "Stabile" di Torino è la stessa che il mese scorso mise in scena la celebre commedia sull'amor profano, "La Venexiana", di autore ignoto. Ora con questa raccolta di testi sull'amor platonico Salveti vuole completare il tema dell'amore nel teatro del Cinquecento.

● A Firenze, al teatro Arcadia, via Pandolfini, dal 27 febbraio **La vera storia della signora delle camelie.** Lo spettacolo, ideato dal regista Dimitri Tamarov ridondante formalistici lustrini e piume di struzzo, ripropone, con uno stile alla Grande Eugène, una versione tragicomica del celebre dramma di Alexandre Dumas. Gli interpreti sono: Leo Pantaleo (Margherita Gauthier), Dimitri Tamarov, Katy Vanelli, Mattia Macchiavelli e Jacky Cellick.

● A Milano, alla Palazzina Liberty, dal 2 marzo, la nuova commedia di Dario Fo **La marijuana della mamma è la più bella.** Nello spettacolo s'immagina un ragazzo, normale consumatore di sostanze allucinogene, che trova rientrando a casa l'intera famiglia in preda agli effetti della droga, compreso il vecchio nonno militante comunista. Un duro colpo sul quale fa perno tutto lo spettacolo. Con lo stile provocatorio che gli è abituale, Dario Fo vuol dimostrare che « il drammatico problema degli stupefacenti, come quello dell'alcolismo, è sempre stato visto dal potere in modo strumentale », cioè in parole povere « come una grottesca caccia al deviante ».

● A Roma, al teatro La Comunità, via Zanazzo 1 (Trastevere), fino al 7 marzo il gruppo teatrale Scenaperta in **La notte degli assassini** di Josè Triana. L'interessante testo del drammaturgo cubano, scritto all'inizio della rivoluzione, fu rappresentato per la prima volta all'Avana nel 1966. Tre fratelli, nell'intento di conquistare la propria identità, mimano, in un rito che li coinvolgerà totalmente, l'assassinio dei genitori. Interpreti: Filippo Chirico, Anna Bruno e Giovanna Benedetto.

● Sempre a Roma, presso la sede dell'organizzazione Italia-Urss, in piazza Campitelli, la rassegna di film sul grande Eisenstein che continua ogni sabato fino al 13 marzo, data fissata per la proiezione de **Il prato di Bezhin,** una vera e propria rarità.

**DA ASCOLTARE.** Esce in questi giorni nelle discoteche l'ultimo Lp del "Canzoniere del Lazio": **Spirito Bono,** ed. Musicali "Intingo". Attraverso l'elaborazione di un linguaggio musicale che affonda le sue radici nella tradizione popolare dell'Italia del Sud e dell'Alto Lazio, il "Canzoniere" è riuscito a trovare una personalissima via al jazz. In essa si fondono originalmente i ritmi circolari ed esasperanti della tradizione mediterranea (es. i tarantolati), le esperienze del jazz afro-americano e gli allegri motivi della sagra paesana. Un'incisione che si stacca nettamente dalla restante marea di dischi oleografici o fintamente impegnati che inonda ormai il mercato del folk.

**DA SEGUIRE.** Al circolo libreria "L'Uscita", via dei Banchi Vecchi 45, dal 25 febbraio la **Rassegna del film Super 8:** partecipano alcuni fra i più importanti autori italiani del cinema sperimentale. La rassegna, che avrà carattere nazionale, si propone anche di trovare forme di collaborazione fra i diversi gruppi, singoli autori e pubblico, attraverso i dibattiti spontanei che accompagneranno le proiezioni.

**Leo Pantaleo in "La vera storia della signora delle camelie".**